

Geoportale Provincia di Brescia

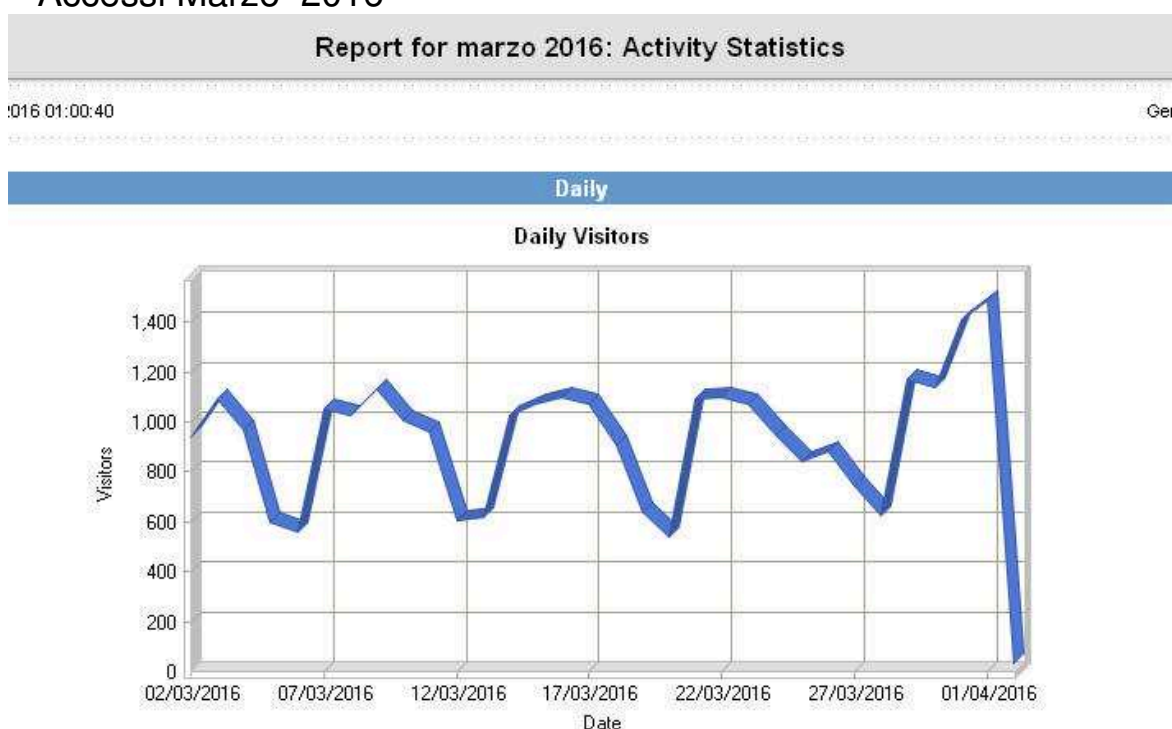
Report degli accessi e delle attività

Marzo 2016

Il Geoportale inanella continui successi: dai 27.000 accessi di novembre 2015 saltiamo a 29.500 accessi in marzo 2016. Accesso record giornaliero di 1485 utenti nel corso del mese! Una media giornaliera che passa da 875 a 921 accessi giornalieri (festivi e prefestivi compresi). Questo premia lo sforzo fatto negli ultimi mesi per la ristrutturazione dell'architettura hardware e software del sistema Gis della Provincia. I numeri confermano che il Geoportale della Provincia di Brescia è diventato uno strumento costante di lavoro. I grandi picchi di minima e di massima presenza degli utenti si sono allentati strutturandosi definitivamente all'interno della fascia di 1000 – 1100 utenti al giorno nella fascia feriale. Gli accessi giornalieri sono abbastanza stabili e ripetitivi nella settimana e nel mese. Il grafico verde sotto riportato, relativo agli accessi giornalieri del mese di marzo 2016, rende inutile qualsiasi altra considerazione.

Gli accessi mensili sono stati di 29.474 utenti, ben sopra il valore registrato a novembre di 27.126 utenti. Lo zoccolo basale si è innalzato sui 600 utenti nelle giornate festive e prefestive, rimanendo così costante rispetto al mese precedente. Ciò a testimonianza che il Geoportale è uno strumento sicuramente di lavoro ma anche di consultazione conoscitiva generale della geografia provinciale.

Accessi Marzo 2016

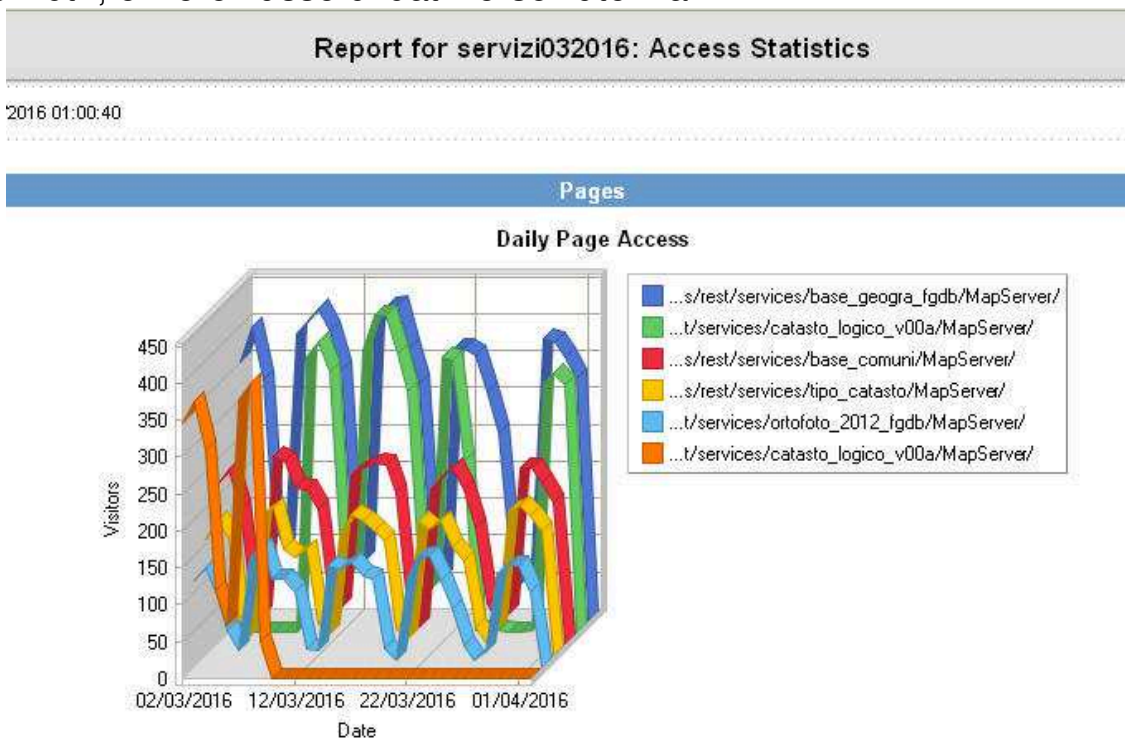


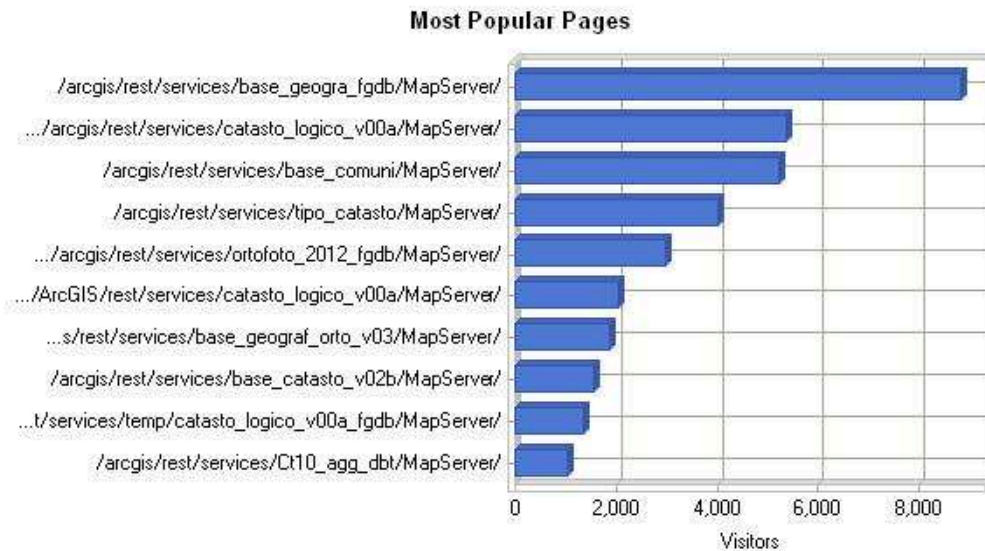
Abbiamo registrato un picco record di 1485 utenti il giorno 30 marzo. La media statistica di marzo 2016 è di 921 accessi giornalieri, un dato in chiara progressione rispetto agli 875 di novembre, 834 accessi di settembre, 789 di maggio ed i 695 di marzo 2015. Un trend in tutta crescita se confrontato rispetto ai 507 accessi di giugno 2014 ed ai 485 di ottobre 2013. Riteniamo che il forte incremento di questo anno sia sicuramente dovuto al cambio di tecnologia ed alla semplificazione apportata che rende il geoportale molto più intuitivo ed efficiente. L'ulteriore successo in avanti di questo ultimo mese è riconducibile alla pubblicazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente ed alla implementazione dei servizi di ausilio alla Verifica della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Questo a supporto del fatto che i contenuti (e la loro interattività) hanno una grande importanza nel definire l'appetibilità del Geoportale.

Il flusso di dati (bandwidth) ha registrato un ulteriore salto in avanti rispetto ai mesi precedenti arrivando a 103 GB mensili, contro i 91 GB mensili di novembre, i 78 di settembre 2015, i 72 di novembre 2014 , i 66 di giugno ed i 54 di ottobre 2013. In poco più di due anni abbiamo raddoppiato il carico di flusso di dati verso l'utenza.

Una crescita positiva quindi, che delinea un sempre maggiore interesse agli aspetti e servizi di carattere geografico che la Provincia di Brescia ha sapientemente messo in atto negli ultimi anni. Il passaggio alla nuova versione delinea un interesse maggiore verso l'uso dei servizi interattivi.

Il grafico di seguito allegato evidenzia le pagine maggiormente consultate distintamente per servizio offerto, mentre è più confacente leggere l'utilizzo del geoportale in base alla ripartizione di uso dei servizi in termini di bandwidth, ovvero flusso di dati verso l'utenza.





L'interesse dei visitatori, in termini di accessi, si è spostato verso l'utilizzo del sistema catastale, anche se, in termine di flusso di dati, è sempre la mappa geografica di base a fare la parte del leone (aggiornata recentemente con un ulteriore set di db topografici).

I servizi più utilizzati riguardano progressivamente:

- Per il 39 % le informazioni di carattere geografico e descrittive delle componenti morfologiche e geopedologiche del territorio provinciale bresciano;
- Per il 17 % le componenti descrittive associate ad aspetti geografici quali le immagini aeree, le schede geoambientali, o le rilevazioni sui civici comunali;
- Per il 11 % i servizi connessi al catasto, alla ricerca delle proprietà, ed al confronto delle mappe catastali con le altre mappe tematiche del sistema (vincolistica, uso del suolo, ortofoto digitali);
- Per il 6 % per servizi relativi al download delle base dati inerenti il PTCP vigente provinciale;
- Per il 4% relativamente ai servizi che consentono la predisposizione di stampe in formato pdf.

La consultazione delle ortofoto è cresciuta al 17% (16% prima), probabilmente con la messa in linea delle nuove ortofoto anno 2012. I servizi connessi al catasto si mantengono costanti con valori attorno al 11 %.

In merito a questi dati va messo in evidenza come la componente catastale del geoportale, attivata con apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio ed ingegnerizzata in modo da fornire informazioni in real time sulle modifiche particellari, assuma una funzione importante giacché almeno 250 utenti giornalieri si rivolgono a questo servizio, che rende facilmente confrontabili e comparabili informazioni altrimenti reperibili solo rivolgendosi personalmente ad Enti ed uffici diversi, con raccolta di fascicoli di fotocopie.

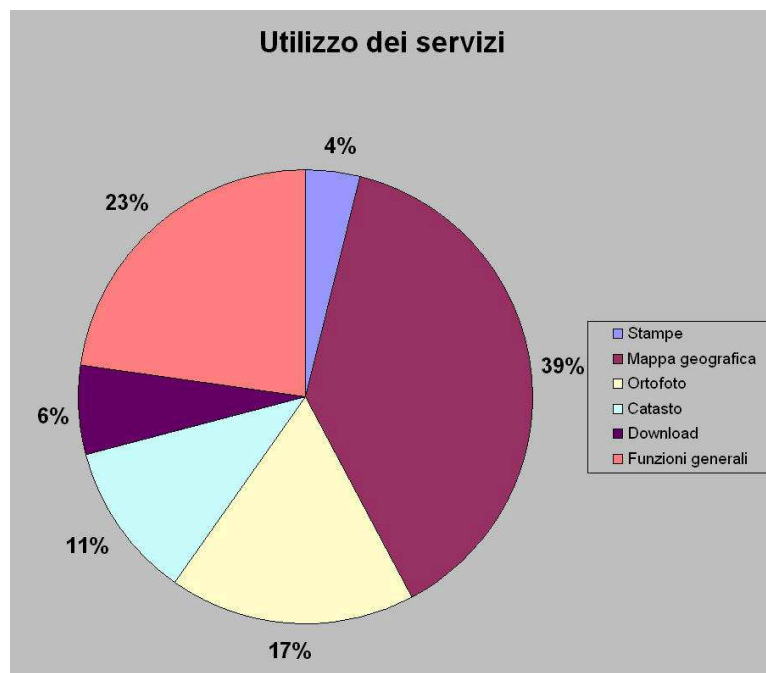
Si ritiene che questo accesso ed uso (semplificato nella nuova versione e reso maggiormente interattivo) crescerà con il tempo, con il diffondersi della automatica pubblicità del servizio.

Altro dato di interesse per descrivere l'attività del Geoportale riguarda il numero delle stampe digitali che gli utenti realizzano utilizzando una apposita funzione dell'interfaccia geografica. Le stampe sono realizzate in formato pdf e quindi allegabili a pratiche di natura diversa, sia come strumento di sintesi e controllo per gli uffici, oppure come necessarie nelle richieste autorizzative private.

Le stampe digitali, che vengono adesso rilevate in termini di bandwidth (flusso dati) sono state pari a 4,2 Gb, un valore decisamente in crescita rispetto a quanto rilevato nel mese di novembre 2015 (2,9 Gb). Le stampe non sono più salvate dal sistema in un'area temporanea ma sono direttamente recapitate al client di richiesta. Questo semplifica la gestione del sistema che si popolava di files temporanei che andavano rimossi manualmente.

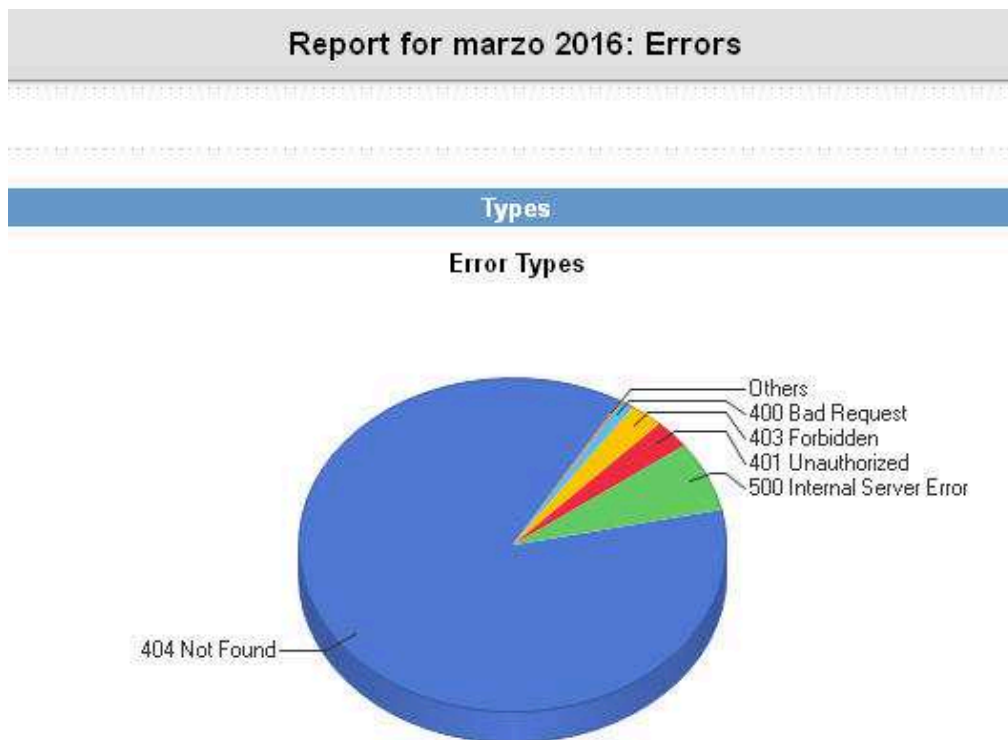
Complessivamente il sistema ha trasmesso ai diversi utenti, sempre nel mese di marzo 2016, un flusso di dati pari a 109,38 Gb (3,42 GB al giorno) valore anche qui in forte crescita rispetto ai 91 Gb (2.94 Gb giorno) del mese di novembre 2015. Si tratta di flusso interamente dedicato alla navigazione sul sito (è escluso il download di file) ed alla rappresentazione delle diverse mappe interattive.

Riportiamo il grafico di utilizzo dei servizi costruito in base al bandwidth di flusso.



Il sistema nel suo complesso appare decisamente stabile dato che gli errori incidono solo per lo 0,3 % sul totale delle richieste che pervengono. Nel mese di marzo 2016 si è registrato un leggero picco di errori fino allo 0,8 % delle richieste inoltrate. Questo fatto è probabilmente dovuto allo switching ed alla messa in linea della nuova architettura software che ha comportato qualche problema di instradamento ai browser connessi.

Molto limitato il caso di pagine non trovate (il che vuol dire che il sistema è ben strutturato) ed è quasi assente la segnalazione di servizi non funzionanti o non presenti. Insomma molto raro che l'utente si trovi in condizioni di difficoltà o mancanza di risposta.



Ringraziamo i colleghi del Tavolo Gis Intersectoriale che con la loro partecipazione e contributo consentono la raccolta e la razionalizzazione delle informazioni geografiche ed il loro costante aggiornamento.

Il Gis Manager
Dario Dominico